



BILANCIO D'ESERCIZIO

AL 31 DICEMBRE 2017

FAST FREIGHT MARCONI S. p. A.

**SOCIETÀ SOGGETTA A DIREZIONE E COORDINAMENTO DI
AEROPORTO G. MARCONI DI BOLOGNA S.P.A.**

**VIA TRIUMVIRATO, 84 - 40132 BOLOGNA
REGISTRO IMPRESE DI BOLOGNA, CODICE FISCALE E P. IVA N. 02889721201
CAPITALE SOCIALE EURO 520.000 i. v.**

FAST FREIGHT MARCONI SPA Soc. Unipersonale

Sede in Bologna - Via Triumvirato, 84

Registro Imprese di Bologna n./C.F. 02889721201

Capitale Sociale 520.000,00 Euro i.v.

Società soggetta a Direzione e Coordinamento di Aeroporto G.Marconi di Bologna Spa

BILANCIO AL 31/12/2017

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	ESERCIZIO 2017	ESERCIZIO 2016	DIFFERENZA	SCOSTAM.%
---------------------------	----------------	----------------	------------	-----------

B) Immobilizzazioni:

I) Immobilizzazioni immateriali	1	29.955	55.803	-25.848	-46
II) Immobilizzazioni materiali	2	136.722	104.241	32.481	31
III) Immobilizzazioni finanziarie	3	1.500.000	0	1.500.000	100

Totale Immobilizzazioni (B)		1.666.677	160.044	1.506.633	941
------------------------------------	--	------------------	----------------	------------------	------------

C) Attivo circolante:

II) Crediti:					
a) Esigibili entro esercizio successivo		724.121	735.489	-11.368	-2
b) Esigibili oltre esercizio successivo		15.128	15.128	0	
c) Imposte anticipate		6.904	5.313	1.591	30
II) Totale	4	746.153	755.930	-11.368	-2
III) Attività finanziarie (non immobilizzazioni)	5	1.000.000	1.000.000	0	
IV) Disponibilità liquide	6	1.412.579	2.375.169	-962.590	-41

Totale Attivo circolante (C)		3.158.732	4.131.099	-972.367	-24
---------------------------------------	--	------------------	------------------	-----------------	------------

D) Ratei e Risconti	7	19.247	21.032	-1.785	-8
---------------------	---	--------	--------	--------	----

TOTALE ATTIVO		4.844.656	4.312.175	532.481	12
----------------------	--	------------------	------------------	----------------	-----------

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	ESERCIZIO 2017	ESERCIZIO 2016	DIFFERENZA	SCOSTAM.%
----------------------------	----------------	----------------	------------	-----------

A) Patrimonio netto

I) Capitale		520.000	520.000	0	
II) Riserva da sovrapprezzo		11.372	11.372	0	
IV) Riserva legale		104.000	104.000	0	
VI) Altre Riserve		2.656.003	1.988.395	667.608	34
IX) Utile (Perdite) dell'esercizio		835.552	667.606	167.946	25

Totale Patrimonio Netto (A)	8	4.126.927	3.291.373	835.554	25
------------------------------------	----------	------------------	------------------	----------------	-----------

B) Fondi per rischi ed oneri (B)	9	11.078	7.500	3.578	48
----------------------------------	---	--------	-------	-------	----

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (C)	10	225.223	221.368	3.855	2
---	----	---------	---------	-------	---

D) Debiti

a) Esigibili entro esercizio successivo		481.428	791.934	-310.506	-39
---	--	---------	---------	----------	-----

Totale Debiti (D)	11	481.428	791.934	-310.506	-39
--------------------------	-----------	----------------	----------------	-----------------	------------

E) Ratei e Risconti (E)		0	0	0	
-------------------------	--	---	---	---	--

TOTALE PASSIVO		4.844.656	4.312.175	532.481	12
-----------------------	--	------------------	------------------	----------------	-----------

NOTA INTEGRATIVA
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2017

CONTO ECONOMICO	ESERCIZIO 2017	ESERCIZIO 2016	DIFFERENZA	SCOSTAM.%
-----------------	----------------	----------------	------------	-----------

A) Valore della produzione

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.542.984	2.916.252	626.732	21
5) Altri ricavi e proventi	119.181	179.786	-60.605	-34
- di cui contributi in conto esercizio	27.862	92.631	-64.769	-70
Totale valore della produzione	3.662.165	3.096.038	566.127	18

B) Costi della produzione

6) Per materie prime sussidiarie, di consumo e merci	119.822	57.297	62.525	109
7) Per servizi	1.314.814	1.063.064	251.750	24
8) Per godimento beni di terzi	204.659	192.772	11.887	6
9) Per il personale	812.011	773.746	38.265	5
a) Salari e stipendi	581.941	564.181	17.760	3
b) Oneri sociali	167.186	162.128	5.058	3
c-d-e) Trattamento fine rapporto, quiesc.e altri costi	62.884	47.437	15.447	33
10) Ammortamenti e svalutazioni	50.121	22.000	28.121	128
a-b-c) Ammortamento e altre svalutazioni delle immob.	45.016	16.400	28.616	174
d) Svalutaz. cred. att. circolante e dispon. liquide	5.105	5.600	-495	-9
12) Accantonamento per rischi	0	7.500	-7.500	-100
14) Oneri diversi di gestione	23.657	21.875	1.782	8
Totale costi della produzione	2.525.084	2.138.254	386.830	18

Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	1.137.081	957.784	179.297	19
---	------------------	----------------	----------------	-----------

C) Proventi ed oneri finanziari

16) Altri proventi finanziari				
d) Proventi diversi dai precedenti	12.238	8.533	3.705	43
17) Interessi ed altri oneri finanziari	-17	0	-17	100
Totale proventi ed oneri finanziari	12.221	8.533	3.688	43

Risultato prima delle Imposte (A-B+C)	1.149.302	966.317	182.985	19
--	------------------	----------------	----------------	-----------

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate				
- Imposte correnti	315.342	302.056	13.286	4
- Imposte differite e anticipate	-1.592	-3.345	1.753	-52
Totale imposte sul reddito	313.750	298.711	15.039	43

21) Utile (perdita) d' esercizio	835.552	667.606	167.946	25
---	----------------	----------------	----------------	-----------

AW

I – PREMESSA – PRINCIPI GENERALI

Il presente bilancio, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, redatti secondo la disciplina prevista dagli artt. 2423 e seguenti del c.c., corrisponde alle risultanze contabili della società ed è stato predisposto nel rispetto delle norme civilistiche in materia di bilancio d'impresa così come riformate dal D.Lgs.139/2015 e dai nuovi principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Sussistendo le condizioni di cui all'art.2435 bis c.c., il bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 della Fast Freight Marconi S.p.a. (di seguito FFM), in continuità con gli esercizi precedenti, è stato redatto in forma abbreviata. La presente Nota Integrativa, pur redatta in forma abbreviata, contiene le informazioni richieste dall'art.2435-bis comma 4 del Codice Civile ad integrazione dei dati di bilancio nonché tutte le informazioni aggiuntive ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio. Si fa altresì presente che la Società ha ritenuto opportuno, ai fini di una maggiore intelligibilità e trasparenza del bilancio a favore dei soggetti terzi fruitori e destinatari dell'informativa di bilancio, redigere, con apposito documento separato, la Relazione sulla Gestione, fornendo altre informazioni ritenute necessarie, compreso il Rendiconto Finanziario, anche se non obbligatorio.

Ai sensi dell'art.2423, 5° comma del Codice Civile, si precisa che il presente bilancio non contiene deroghe alle disposizioni sulla formazione del bilancio di cui agli artt.2423 e seguenti del Codice Civile.

I principi di redazione adottati nella formulazione del bilancio sono conformi a quanto stabilito dall'art.2423 bis del Codice Civile ed i criteri di valutazione al disposto dell'art.2426 del Codice Civile. La struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico riporta gli schemi obbligatori di cui agli art. 2424 e 2425 del Codice Civile con le semplificazioni ed i raggruppamenti consentiti ai bilanci in forma abbreviata dall'art.2435 bis del C.C e tenuto conto delle disposizioni emanate dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC); in particolare l'OIC 12 relativo alla composizione e schemi di bilancio e suoi emendamenti.

I valori della presente Nota Integrativa sono espressi in migliaia di Euro.

La Società è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento del Socio Unico Società Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna S.p.a. (nel seguito anche Adb) che in data 14 luglio 2015 ha avviato le negoziazioni delle proprie azioni presso il Mercato Telematico Azionario (MTA) – Segmento Star – gestito da Borsa Italiana Spa.

A norma dell'articolo 2497- bis, comma 4, si indicano nell'allegato 1 alla Nota Integrativa i dati essenziali del bilancio al 31 dicembre 2016 della controllante Aeroporto G. Marconi di Bologna SpA.

Il presente bilancio è sottoposto a revisione da parte della società Ernst & Young S.p.a, cui, in data 9 ottobre 2015 l'Assemblea FFM, su proposta motivata del Collegio Sindacale, ha rinnovato l'incarico per la revisione legale dei conti per il novennio 2015-2023, al fine di allineare gli incarichi di revisione legale e di istituire un "revisore unico di Gruppo" ai fini dell'assolvimento degli obblighi previsti dall'art.165 del D.Lgs.58/1998 e dell'art.151 del Regolamento Consob concernete la disciplina degli emittenti.

FFM è stata costituita dal precedente socio unico Marconi Handling Srl (ora GH Bologna S.p.a.) in data 19 novembre 2008 e ha avviato l'attività operativa il 1° gennaio 2009 a seguito del conferimento del ramo d'azienda *handling* merci e posta da parte del socio.

In data 30 gennaio 2009 la ex-Marconi Handling ha ceduto al valore di costo la partecipazione in FFM all'allora controllante Aeroporto G. Marconi di Bologna, attuale socio unico di FFM, nel quadro di un complessivo progetto di valorizzazione e sviluppo del segmento del traffico merci sull'aeroporto di Bologna.

Nell'ambito di quest'ultimo ed in particolare, per consentire l'avvio delle attività di Handling Doganale e quanto ad essa collegato (gestione depositi doganali e fiscali ai fini Iva) in data 25 marzo 2010, l'Assemblea FFM ha deliberato la

trasformazione della società in Spa e l'approvazione del nuovo Statuto con ampliamento dell'oggetto sociale e la possibilità di emettere strumenti finanziari diversi dalle azioni a norma dell'art.2346 comma 6 del Codice Civile. Ciò è avvenuto con atto notarile del 21 giugno 2010 con il quale è stato emesso uno strumento finanziario diverso dalle azioni dotato di diritti patrimoniali diversi dalla partecipazione agli utili ed alle perdite d'esercizio, specificatamente disciplinati da apposito regolamento di emissione, valido per un triennio decorrente dal 1 luglio 2010, sottoscritto dal partner commerciale scelto dalla società per l'apporto di attività e servizi di "Handler Doganale" necessari all'implementazione e alla gestione del "Centro di sdoganamento rapido". Con atto notarile in data 11 settembre 2013 l'Assemblea FFM ha deliberato l'emissione di un altro strumento finanziario a norma dell'art.2346 comma 6 del Codice Civile con durata biennale e che è stato sottoscritto dal partner commerciale scelto per l'apporto di attività e servizi di "Handler Doganale". In data 9 luglio 2015, FFM ha proceduto con atto notarile alla proroga per un'ulteriore annualità dello strumento finanziario come previsto dall'accordo fra le parti. Alla scadenza FFM ha proseguito l'attività di sdoganamento regolando l'accordo commerciale con il partner mediante contratti di appalto di servizi e, conseguentemente, la Società non ha emesso strumenti finanziari ex art.2346 comma 6 del Codice Civile, in corso di validità dopo il 30 giugno 2016.

II - CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'impresa, nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo.

Ai fini delle poste contabili è stata data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato l'inclusione degli utili solo se realizzati entro la chiusura dell'esercizio mentre si è tenuto conto delle perdite e dei rischi anche se conosciuti successivamente.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti numerari (incassi e pagamenti).

Nell'esercizio in esame e in quello a confronto non si sono verificati casi di cui all'art.2423 c.c. commi 4 e 5 né sono stati imputati oneri finanziari ai valori dell'attivo patrimoniale.

In particolare, si espongono nel seguito i criteri di valutazione adottati nella formazione delle singole voci di bilancio.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono valutate al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione per quelle acquistate, nonché al valore di apporto per quelle ricevute inizialmente a seguito del conferimento del ramo di azienda. Sono iscritte all'attivo dello stato patrimoniale, al netto degli ammortamenti, in quanto ritenute produttive d'utilità economica su un arco di più esercizi.

Al 31/12/2017 sono costituite da:

1. software utilizzato per la gestione dei servizi, soggetto all'aliquota d'ammortamento del 33,33%;
2. migliorie su beni di terzi relativamente ad interventi di ristrutturazione degli uffici in subconcessione presso il Terminal Merci dell'Aeroporto di Bologna.

Non sono state operate rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali. Al 31/12/2017 è stata effettuata la svalutazione delle immobilizzazioni immateriali in corso al 31/12/2016 per 20 mila Euro relative ai costi dei progetti di sviluppo di



nuove attività riguardanti i servizi di sdoganamento merci non portate a conclusione in un breve intervallo temporale e quindi imputate a Conto Economico per perdita durevole di valore.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisizione, incrementato degli eventuali oneri accessori direttamente imputabili per quelle acquistate, nonché al valore di apporto per quelle ricevute inizialmente a seguito del conferimento del ramo di azienda avvenuto tenendo conto del valore storico delle stesse e del relativo fondo di ammortamento (contabilizzazione a saldi aperti). Le immobilizzazioni materiali sono iscritte all'attivo dello stato patrimoniale, al netto degli ammortamenti e sono ammortizzate a quote costanti sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei beni. Le aliquote d'ammortamento trovano rispondenza in quelle fissate con D.M. 31 dicembre 1988 in quanto ritenute congrue con riferimento al grado di deperimento economico-tecnico dei beni stessi. Per tutti i beni acquistati ed inseriti nel processo produttivo nel corso dell'esercizio, le aliquote di ammortamento sono state ridotte al cinquanta per cento in quanto la quota di ammortamento così determinata non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il bene è disponibile e pronto per l'uso.

Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

La società non ha effettuato rivalutazioni/svalutazioni delle immobilizzazioni materiali.

Si forniscono nella tabella seguente le aliquote di ammortamento dei beni materiali:

CATEGORIE	ALIQUOTE
Mezzi carico, scarico, sollevamento e trasporto	10%
Attrezzatura varia e minuta	12%
Autovetture	25%
Mobili macchine ordinarie d'ufficio	12%
Macchine ufficio elettroniche ed elettromeccaniche	20%

Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, rappresentate da impieghi temporanei di liquidità in time deposit con scadenza superiore ai dodici mesi, sono iscritte al valore nominale. La Società, come consentito dall' OIC 15, si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione.

Crediti

I crediti sia verso clienti sia verso la società controllante, sono iscritti al presumibile valore di realizzo ovvero al valore nominale al netto dell'importo stanziato al fondo svalutazione crediti. L'applicazione del metodo del costo ammortizzato, alternativa consentita dall'art.2435 bis, 7° comma del Codice Civile, non avrebbe comportato variazioni nel valore di iscrizione in quanto non vi sono crediti di durata superiore all'esercizio né proventi/oneri iniziali sostenuti per l'iscrizione dei crediti. Il fondo svalutazione deriva da un'analisi della solvibilità delle singole posizioni creditorie oltre ad una quota forfettaria la cui misura è ritenuta congrua al fine di tenere conto del rischio di inesigibilità sull'ammontare complessivo dei crediti.

Non esistono, alla chiusura dell'esercizio, crediti in valuta, crediti assistiti da garanzie reali né crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti attivi e passivi

Si tratta di quote di proventi/costi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo ed iscritti secondo il criterio di competenza.

Fondi per rischi ed oneri

Trattasi di accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, sono indeterminati o la data di sopravvenienza o l'ammontare. Nella valutazione dei rischi ed oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Tattamento di fine rapporto subordinato

Tale posta rappresenta il debito nei confronti del personale dipendente maturato alla data di chiusura dell'esercizio relativo al TFR rimasto in azienda ai sensi della Legge 296/2006 e secondo quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile.

Debiti

Non esistono debiti di durata superiore ai cinque anni, né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali. Non essendo presenti debiti di durata superiore all'esercizio né proventi od oneri iniziali sostenuti per l'iscrizione di tali debiti, l'applicazione del criterio del costo ammortizzato nella valutazione dei debiti non avrebbe comportato differenze rispetto all'esposizione al valore nominale corrispondente all'effettiva obbligazione dell'azienda.

Ricavi e costi

I ricavi, i costi e gli altri proventi ed oneri sono imputati al bilancio nel rispetto del principio della prudenza, della competenza economica e della determinabilità oggettiva, al netto di sconti, abbuoni e incentivi.

Nell'esercizio in esame, non vi sono stati ricavi o costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito correnti e differite

Le imposte sul reddito sono stimate sulla base delle disposizioni fiscali in materia e rappresentano la quantificazione degli oneri d'imposta da assolvere in applicazione alla normativa vigente. La società e la controllante dal 2009 hanno aderito al regime di tassazione dei gruppi di imprese denominato "consolidato fiscale nazionale" ai fini delle imposte sul reddito (Ires), opzione rinnovata nel 2015 per il triennio 2015-2017. Di conseguenza, FFM non risulta titolare di un autonomo rapporto di debito con l'Erario per quanto riguarda l'Ires e nel presente esercizio in base agli accordi di

consolidato, ha trasferito un imponibile fiscale direttamente in capo alla controllante con conseguente iscrizione di un debito verso quest'ultima per oneri da consolidato fiscale.

La fiscalità differita è determinata sulla base delle differenze temporanee esistenti tra reddito civilistico e reddito imponibile fiscale. Secondo quanto statuito dall'OIC 25, l'iscrizione delle imposte anticipate, conseguenti a componenti negativi di reddito deducibili fiscalmente in esercizi successivi, scaturisce dalla ragionevole certezza del loro futuro recupero. Le imposte anticipate iscritte, sono state determinate sulla base dell'aliquota Ires del 24% e di quella Irap del 3,9%.

* * *

III - ESAME DELLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

ATTIVO PATRIMONIALE

B) IMMOBILIZZAZIONI

1. B) I) Immobilizzazioni immateriali

Si riportano nella tabella seguente le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali intervenute nel corso dell'esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

CATEGORIE	SALDO 01/01/2017	INCREM.TO	ALIENAZIONI SVALUTAZIONI/ RICLASSIFIC.	AMM.TO	SALDO 31/12/2017
Opere dell'ingegno	2	0	0	-2	0
Migliorie beni di terzi ufficio merci	34	0	0	-4	30
Imm. immateriali in corso	20	0	-20	0	0
Totale	56	0	-20	-6	30

2. B) II) Immobilizzazioni materiali

Si riportano nelle tabelle seguenti le movimentazioni del valore lordo delle immobilizzazioni materiali nel corso dell'anno e dei relativi fondi, distinte per categorie omogenee di cespiti.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI: MOVIMENTAZIONE DEI VALORI LORDI

CATEGORIE	SALDO 01/01/2017	INCREM.TO	ALIENAZIONI E RICLASSIFIC.	SALDO 31/12/2017
Mezzi carico, scarico, sollevam. e trasporto	177	25	-17	185
Impianti e macchinari	177	25	-17	185
Attrezzatura varia	1	7	0	8
Attrezzature industriali e commerciali	1	7	0	8
Autovetture	2	14	-2	14
Autoveicoli da trasporto	25	0	0	25
Mobili e macchine ordinarie ufficio	37	5	0	42
Macchine ufficio elettroniche elettromec.	18	0	0	18
Altri beni materiali	82	19	-2	99
Totali	260	51	-19	292

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI: MOVIMENTAZIONE DEI FONDI

CATEGORIE	FONDO 01/01/2017	ALIENAZIONI E RICLASSIFIC.	QUOTE AMM.TO	FONDO 31/12/2017
Mezzi carico, scarico, sollevam. e trasporto	80	-17	13	76
Impianti e macchinari	80	-17	13	76
Attrezzatura varia	1	0	1	2
Attrezzature industriali e commerciali	1	0	1	2
Autovetture	2	-2	2	2
Autoveicoli da trasporto	25	0	0	25
Mobili e macchine ordinarie ufficio	37	0	2	39
Macchine ufficio elettroniche elettromec.	10	0	2	12
Altri beni materiali	74	-2	6	78
Totali	155	-19	20	156

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI: MOVIMENTAZIONE DEI VALORI NETTI

I saldi che compaiono in bilancio sono quindi ricavati dal seguente conteggio:

CATEGORIE	COSTO D'ACQUISTO 31/12/2017	FONDO AMM.TO 31/12/2017	SALDO DI BILANCIO
Mezzi carico, scarico, sollevam. e trasporto	185	-76	109
Impianti e macchinari	185	-76	109
Attrezzatura varia	8	-2	7
Attrezzature industriali e commerciali	8	-2	7
Autovetture	14	-2	12
Autoveicoli da trasporto	25	-25	0
Mobili e macchine ordinarie ufficio	42	-39	3
Macchine ufficio elettroniche elettromec.	18	-12	6
Altri beni materiali	99	-78	21
Totali	292	-156	137

3. B) III) Immobilizzazioni finanziarie

Trattasi di un impiego temporaneo di liquidità in un Time Deposit di Euro 1,5 milioni sottoscritto a novembre 2017 con scadenza maggio 2019.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

4 C) II) Crediti

I crediti, esposti per complessivi 746 mila Euro, sono così costituiti:

Crediti	31/12/2017	31/12/2016	VARIAZIONI
Crediti verso clienti	590	639	-49
Crediti verso controllante	15	15	0
Crediti tributari	115	87	28
Crediti per imposte anticipate	7	5	2
Crediti verso altri	19	10	9
Totale	746	756	-10

I crediti verso clienti sono esposti al netto del relativo fondo di rettifica per 7 mila Euro. Il fondo iniziale di 6 mila Euro è stato utilizzato a fronte di posizioni creditorie ritenute inesigibili per 4 mila Euro ed è stato accantonato per 5 mila Euro a fronte dell'aggiornamento dell'analisi di solvibilità delle singole posizioni creditorie oltre ad una quota forfettaria la cui misura è ritenuta congrua per i potenziali rischi di inesigibilità sull'ammontare complessivo dei crediti.

Il credito verso la controllante di 15 mila Euro, già iscritto nel bilancio al 31/12/12, è esigibile oltre l'esercizio ed attiene l'istanza di rimborso Irap dall'Ires di cui all'art.2. comma 1 del D.L 201/2011 per le annualità 2010 e 2011.

I crediti tributari sono rappresentati esclusivamente dal credito annuale IVA.

5 C) III) Attività finanziarie (non immobilizzazioni)

La voce è costituita da un impiego temporaneo di liquidità in un Time Deposit di 1 milione di Euro sottoscritto ad aprile 2017 e con scadenza ottobre 2018. Il Time Deposit di 1 milione di Euro iscritto al 31 dicembre 2016 è stato regolarmente incassato alla scadenza (agosto 2017).

6 C) IV) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono costituite dai saldi attivi di conto corrente bancari in essere al 31/12/2017 per 1,4 milioni di Euro oltre ad una giacenza di cassa di modesta entità. La diminuzione di questa voce rispetto al 31/12/2016 (-963 mila Euro) è dovuta all'impiego di risorse finanziarie per 1,5 milioni di Euro nel Time Deposit in scadenza a maggio 2019 classificato nelle attività finanziarie immobilizzate (nota 3). Si segnala il pegno di 70 mila Euro in essere sul saldo di un conto corrente acceso sulla Banca S.Geminiano e S.Prospero (ora Banco BPM) a favore dello stesso Istituto di Credito in relazione alla fidejussione emessa a favore dell'Agenzia della Dogane per il pagamento delle somme dovute da FFM sulle operazioni di introduzione e/o estrazione delle merci dal Magazzino di Temporanea Custodia presso l'aeroporto di Bologna.

7 Ratei e risconti

La voce accoglie:

- ✓ ratei attivi di natura finanziaria per interessi attivi di competenza 2017 sugli impieghi temporanei di liquidità per 7 mila Euro;
- ✓ risconti attivi su costi assicurativi (5 mila Euro), su tasse e altri costi operativi di competenza (mille Euro) e
- ✓ risconti attivi pluriennali per 6 mila Euro relativi alla quota di competenza 2017 di un contributo di attivazione di un contratto di noleggio triennale relativo ad un impianto di videosorveglianza.

PASSIVO PATRIMONIALE

8 A) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto della società al 31/12/2017 ammonta a 4.127 mila Euro ed ha subito le seguenti variazioni nel corso dell'esercizio:

Patrimonio Netto	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2016
Capitale Sociale	520	0	0	520
Riserva sovrapp.conferimento	11	0	0	11
Riserva Legale	104	0	0	104
Altre Riserve	2.656	668	0	1.988
Risultato d'esercizio	836	836	-668	668
Totale	4.127	1.504	-668	3.291

Il Capitale Sociale di 520 mila Euro è diviso in 520.000 azioni del valore nominale di Euro 1 ciascuna. La voce Altre Riserve, costituita unicamente dalla Riserva Straordinaria, risulta incrementata per effetto della destinazione dell'utile dell'esercizio 2016, così come deliberato dall'Assemblea dei Soci dell'8 marzo 2017.

Le informazioni richieste dall'art.2427 n.7 bis del c.c. sono evidenziate nella tabella sottostante:

Natura/Descrizione	31/12/2017	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
Cap. Sociale	520			
Riserva sovrapprezzo conferimento	11	A/B	/	/
Riserva Legale	104	B	/	/
Altre riserve	2.656	A/B/C	2.656	/

Legenda: A= Aumento Capitale Sociale B= Copertura perdite C= Distribuzione ai soci

9 B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Al 31/12/2017 la composizione della voce in esame è rappresentata nella seguente tabella:

Fondi per rischi e oneri	31/12/2017	31/12/2016	VARIAZIONI
Fondo contenziosi in corso	7	8	-1
Fondo arretrati lavoro dipendente	4	0	4
Totale	11	8	3

Il fondo contenziosi in corso è stato utilizzato nell'esercizio in esame per mille Euro a fronte delle spese legali per l'assistenza della società nel contenzioso in corso.

La parte economica del rinnovo del CCNL scaduto il 30 giugno 2017 è stata stimata per competenza e accantonata nell'apposito fondo arretrati lavoro dipendente per 4 mila Euro.

La tabella seguente riassume la movimentazione dei fondi suddetti:

Fondi per rischi e oneri	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2016
Fondo contenziosi in corso	7	0	-1	8
Fondo arretrati lavoro dipendente	4	4	0	0
Totale Fondi	11	4	-1	8

10 C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Le movimentazioni del fondo T.F.R. risultano dalla tabella sotto riportata:

	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2016
Trattamento di fine rapporto	225	47	-43	221

Movimentazione del T.F.R.

Valore al 01/01/2017	221
Accantonamento dell'esercizio	47
Utilizzo per risoluzione di rapporti e anticipazioni	0
Trasferimento quota TFR presso INPS o altri Fondi	-43
Totale al 31/12/2017	225

11 D) DEBITI

I debiti, esposti per 481 mila Euro sono così costituiti:

Debiti esigibili entro esercizio successivo	31/12/2017	31/12/2016	VARIAZIONI
Debiti verso fornitori	250	332	-82
Debiti verso controllante	45	233	-188
Debiti tributari	37	54	-17
Debiti verso Istituti di Previd.e Sicurezza Sociale	32	34	-2
Debiti verso altri	117	139	-22
Totale	481	792	-311

I debiti verso fornitori evidenziano una diminuzione dovuta prevalentemente al minor debito per fatture da ricevere al 31 dicembre 2017.

I debiti verso la controllante sono costituiti quasi esclusivamente da debiti commerciali per servizi ricevuti in quanto il debito conseguente all'iscrizione degli oneri da consolidato fiscale Ires 2017 è pari a 78 Euro contro i 199 mila Euro dell'anno di confronto; da qui il rilevante decremento di questa voce dei due esercizi a confronto.

La diminuzione dei debiti tributari è dovuto interamente alla riduzione del debito per il saldo Irap dell'esercizio, in conseguenza dei maggiori acconti versati.

I debiti verso altri accolgono prevalentemente i debiti verso il personale per retribuzioni del mese di dicembre e per retribuzioni differite per 71 mila Euro e i debiti per agenzia merci e per diritti doganali per 22 mila Euro.

IV – ALTRE INFORMAZIONI

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

La Società ha partecipato al progetto europeo Eurosky riguardante il miglioramento della sicurezza del trasporto cargo avviato a maggio 2013 con durata quadriennale e quindi conclusosi nel 2017. Relativamente a tale progetto, la Società nel presente esercizio ha rendicontato costi a fronte dei quali ha iscritto un contributo in conto esercizio nella voce A5 di Conto Economico per 28 mila Euro. Il contributo è stato interamente saldato, con incasso dell'ultima quota, a settembre 2017.

La Società partecipa anche al progetto Logisana, finanziato dalla Regione Emilia Romagna, nell'ambito delle misure di "Sostegno allo sviluppo delle infrastrutture per la competitività e per il territorio". La rendicontazione ed approvazione della prima fase di tale progetto è stata rinviata dal capofila Interporto, pertanto non vi sono impatti sul bilancio 2017.

NUMERO MEDIO DIPENDENTI (ART.2427 n.15)

Il numero medio dei dipendenti, invariato nei due esercizi a confronto, è stato il seguente:

Organico medio (n.ro risorse)	31/12/2017	31/12/2016	VARIAZIONI
Impiegati	15	15	0
TOTALE	15	15	0

COMPENSI, CREDITI, ANTICIPAZIONI, IMPEGNI VERSO AMMINISTRATORI E SINDACI (ART.2427 n. 16)

L'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e sindaci nei due esercizi a confronto è esposto nella tabella seguente. Non sono stati erogati crediti o anticipazioni né sussistono impegni verso gli stessi:

Compensi amministratori e sindaci	31/12/2017	31/12/2016	VARIAZIONI
Amministratori	46	49	-3
Sindaci	10	10	0
TOTALE	56	59	-3

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE (ART.2427 n. 22-bis) E NOME E SEDE LEGALE IMPRESA CHE REDIGE IL BILANCIO CONSOLIDATO (ART.2427 n.22-sexies)

La società non detiene alcun tipo di partecipazione in imprese controllate o collegate. La società è controllata direttamente ed è sottoposta alla direzione e coordinamento, ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c., dalla società Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna S.p.A., con sede in Bologna, Via Triumvirato n. 84, iscritta al Registro delle Imprese di Bologna al n. 03145140376 che ne possiede una quota pari al 100% del capitale sociale. Il bilancio consolidato del Gruppo Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna Spa, cui la società fa parte, è disponibile presso la sede legale della Capogruppo e sul relativo sito web al seguente indirizzo: www.bologna-airport.it.

Nella tabella seguente si espongono le operazioni realizzate con parti correlate aggregate per natura, la cui informativa è prevista dal comma 22bis dell'art.2427 del Codice Civile, anche se non presentano valori rilevanti e sono, in ogni caso, state concluse a normali condizioni di mercato. Nei due esercizi a confronto FFM ha posto in essere operazioni con la società controllante per il cui dettaglio si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	ESERCIZIO 2017	ESERCIZIO 2016	DIFFERENZA
C) Attivo circolante:			
II) Crediti:			
b) Esigibili oltre esercizio successivo	15	15	0
II) Totale	15	15	0
D) Ratei e Risconti	1	0	1
Totale Attivo circolante	16	15	1
TOTALE ATTIVO	16	15	1

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	ESERCIZIO 2017	ESERCIZIO 2016	DIFFERENZA
D) Debiti			
a) Esigibili entro esercizio successivo	45	233	-188
Totale debiti	45	233	-188
TOTALE PASSIVO	45	233	-188

CONTO ECONOMICO	ESERCIZIO 2017	ESERCIZIO 2016	DIFFERENZA
B) Costi della produzione			
6) Per materie prime sussidiarie, di consumo e merci	0	0	0
7) Per servizi	271	240	31
8) Per godimento beni di terzi	105	112	-7
Totale costi della produzione	376	352	24
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
- Imposte correnti	269	262	7
Totale imposte sul reddito	269	262	7

I crediti e i debiti hanno natura commerciale eccetto le partite conseguenti all'adesione al consolidato fiscale nazionale con la capogruppo i cui effetti al 31 dicembre 2017 sono costituiti da:

- 15 mila di Euro di crediti per l'istanza di rimborso Irap dall'Ires (D.L. 201/2011 art.2 c.1) per le annualità 2010 e 2011;
- 78 Euro di debiti per il saldo dell'onere da consolidato fiscale Ires dell'esercizio 2017 che ammonta a 269 mila Euro.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI

La Società non ha passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale né garanzie reali. Gli impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili sono esposti nel passivo patrimoniale alla voce C Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Si riepilogano nel seguente prospetto gli altri impegni e garanzie prestate nei due esercizi a confronto:

in migliaia di euro	31/12/2017	31/12/2016	Var.	Var. %
Fidejussioni	951	951	0	0%
Totale garanzie prestate	951	951	0	0%

L'importo suesposto è formato da:

1. fideiussione di 70 mila Euro a favore dell'Agenzia delle Dogane di Bologna per garantire il pagamento dei diritti doganali riferiti alla merce introdotta nel Magazzino di Temporanea Custodia;
2. polizze fidejussorie di complessivi 881 mila Euro sempre a favore dell'Agenzia delle Dogane di Bologna per depositi doganali vari. Per queste ultime è presente un co-obbligo della controllante Aeroporto G.Marconi di pari importo.

Non sussistono impegni nei confronti della controllante né di Tag Bologna Srl, impresa sottoposta al controllo della controllante.

ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE (Art.2427 n.22 ter)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO (Art.2427 n.22 quater)

Dopo la chiusura dell'esercizio sociale non si sono verificati fatti di rilievo.

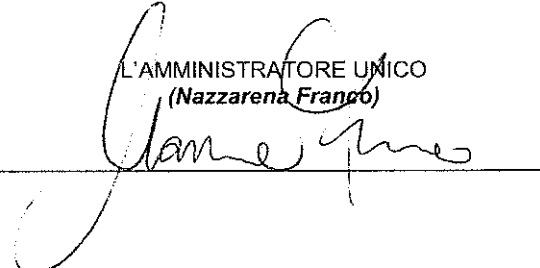
Si segnala, infine, che nessuna informazione si rende dovuta ai sensi degli artt. 2427, n.5 – 6bis – 6ter – 11 -18 –19-19bis – 20 – 21 -22 –e art.2427 bis comma 1, n.2 del Codice Civile mentre è stata omessa l'informativa ex art. 2427, comma 1, n.16bis del Codice Civile in quanto come suesposto, FFM risulta inclusa nel bilancio consolidato della controllante AdB, redatto in base agli obblighi di legge, informativa che viene pertanto fornita in tale sede.

Per quanto riguarda i commenti relativi al Conto Economico, si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione, così come per il prospetto di Rendiconto Finanziario e relativo commento.

Si attesta, infine, che il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della Società.

Bologna, 5 febbraio 2018

L'AMMINISTRATORE UNICO
(*Nazzarena Franco*)



Allegato 1

AEROPORTO G. MARCONI DI BOLOGNA S.p.A.

Sede di Bologna

Iscr. al Registro Imprese di Bologna al n./ CF 03145140376

Capitale sociale Euro 90.314.162,00 i.v.

BILANCIO AL 31/12/2016

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	ESERCIZIO 2016	ESERCIZIO 2015	DIFFERENZA
Attività non correnti			
Attività immateriali	151.263.177	150.236.486	1.026.691
Attività materiali	16.587.142	14.431.471	2.155.671
Altre attività non correnti	27.120.214	9.538.348	17.581.866
Totale attività non correnti	194.970.533	174.206.305	20.764.228
Attività correnti			
Rimanenze di magazzino	476.157	427.206	48.951
Crediti commerciali	12.778.664	13.315.982	-537.318
Altre attività correnti	3.423.754	7.658.811	-4.235.057
Attività finanziarie correnti	21.078.678	8.781.352	12.297.326
Cassa e altre disponibilità liquide	17.049.876	47.343.517	-30.293.641
Totale attività correnti	54.807.129	77.526.868	-35.017.065
TOTALE ATTIVITA'	249.777.662	251.733.173	-1.955.511

NOTA INTEGRATIVA
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2017

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	ESERCIZIO 2016	ESERCIZIO 2015	DIFFERENZA
Patrimonio netto			
Capitale Sociale	90.314.162	90.250.000	64.162
Riserve	61.428.457	61.249.430	179.027
Risultato dell'esercizio	10.542.980	6.548.481	3.994.499
Totale Patrimonio Netto	162.285.599	158.047.911	4.237.688
Passività non correnti			
TFR e altri fondi relativi al personale	4.273.710	4.168.572	105.138
Imposte differite passive	1.913.638	1.913.638	0
Fondo rinnovo infrastrutture aeroportuali	10.550.419	9.474.737	1.075.682
Fondi per rischi e oneri	998.171	1.506.939	-508.768
Passività finanziarie non correnti	20.625.859	27.949.639	-7.323.780
Altri debiti non correnti	217.454	242.954	-25.500
Totale passività non correnti	38.579.251	45.256.479	-6.677.228
Passività correnti			
Debiti commerciali	15.056.538	13.372.001	1.684.537
Altre passività	22.453.774	19.155.656	3.298.118
Fondo rinnovo infrastrutture aeroportuali	2.911.531	3.309.162	-397.631
Fondi per rischi e oneri	158.527	935.599	-777.072
Passività finanziarie correnti	8.332.442	11.656.365	-3.323.923
Totale passività correnti	48.912.812	48.428.783	484.029
TOTALE PASSIVITA'	87.492.063	93.685.262	-6.193.199
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	249.777.662	251.733.173	-1.955.511



NOTA INTEGRATIVA
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2017

CONTO ECONOMICO	ESERCIZIO 2016	ESERCIZIO 2015	DIFFERENZA
Ricavi	85.390.024	75.825.427	9.564.597
Costi	-58.777.618	-52.918.989	-5.858.629
Ammortamenti e svalutazioni	-7.658.210	-7.064.054	-594.156
Accantonamenti per rischi ed oneri	-2.964.217	-2.401.994	-562.223
Costi	-69.400.045	-62.385.037	-7.015.008
Risultato Operativo	15.989.979	13.440.390	2.549.589
Proventi ed oneri finanziari	-829.908	-3.498.508	2.668.600
Risultato prima delle imposte	15.160.071	9.941.882	5.218.189
Imposte sul reddito	-4.617.091	-3.393.401	-1.223.690
Risultato di esercizio	10.542.980	6.548.481	3.994.499

CF



RELAZIONE SULLA GESTIONE
DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2017

FAST FREIGHT MARCONI S . p . A.

SOCIETÀ SOGGETTA A DIREZIONE E COORDINAMENTO DI
AEROPORTO G. MARCONI DI BOLOGNA S.P.A.

VIA TRIUMVIRATO, 84 - 40132 BOLOGNA
REGISTRO IMPRESE DI BOLOGNA, CODICE FISCALE E P. IVA N. 0 2889721201
CAPITALE SOCIALE EURO 520.000 i. v.

Signor Socio,

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 che sottoponiamo alla Sua approvazione, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, è stato redatto in conformità e nel rispetto delle norme del codice civile che disciplinano la materia dei bilanci redatti in forma abbreviata ai sensi dell'art.2435 bis del codice civile.

La presente Relazione sulla Gestione completa ed integra le informazioni sulla gestione dell'attività sociale i cui effetti economici, patrimoniali e finanziari sono rappresentati nei suddetti prospetti unitamente al Rendiconto Finanziario esposto e commentato nel prosieguo.

I. SITUAZIONE DELLA SOCIETA' E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

La società opera in qualità di prestatore di servizi aeroportuali di assistenza a terra (c.d. handling agent) presso l'Aeroporto G. Marconi di Bologna in accordo al Certificato di Idoneità emesso dall'Enac Direzione Aeroportuale Bologna-Rimini ai sensi dell'art. 13 del Decreto Leg.vo n. 18/99 e del Regolamento Enac del 19 dicembre 2006.

In particolare, le principali aree di attività di Fast Freight Marconi sono quella di handling agent per le attività di export e import cargo richieste dalle Compagnie Aeree sulla merce movimentata in aeroporto via aerea e via superficie e di gestione del Magazzino Doganale di Temporanea Custodia per le merci extra-UE in arrivo sullo scalo.

La società ha poi nel corso degli ultimi esercizi sviluppato servizi accessori come quelli di booking, agente regolamentato e si è dotata di una propria procedura di domiciliazione per le operazioni doganali; l'insieme di queste nuove attività consente a FFM di proporsi come centro "one stop shop" per tutti i servizi legati alle merci, tradizionali e accessori eventualmente richiesti dalla clientela.

Si ricorda la partecipazione della società al progetto Eurosky, finanziato dall'Unione Europea per l'utilizzo dell'innovazione tecnologica al fine di migliorare la sicurezza degli operatori cargo coinvolti e al progetto Logisana, progetto finanziato dalla Regione Emilia Romagna, nell'ambito delle misure di "Sostegno allo sviluppo delle infrastrutture per la competitività e per il territorio". Quest'ultimo, che vede come soggetti attuatori insieme a FFM, l'Istituto Ortopedico Rizzoli e Interporto di Bologna, si propone di creare una rete territoriale a supporto della logistica sanitaria al fine di razionalizzare il processo di distribuzione di farmaci e dispositivi medici, migliorando l'approvvigionamento delle strutture sanitarie. La rendicontazione ed approvazione della prima fase di tale progetto è stata rinviata dal capofila Interporto pertanto non si hanno impatti nel bilancio 2017. Si rimanda alla nota IV Altre Informazioni della Nota Integrativa, per ulteriori informazioni relative ai contributi.

Per quanto riguarda le attività tradizionali, FFM ha gestito nel 2017 24.152.361 Kg di merce con un incremento del 33% rispetto all'anno precedente. Nella tabella di seguito sono riportati i dati in dettaglio:

ANNO	TOTALE TON	di cui EXPORT	di cui IMPORT	TOTALE COLLI
2017	24.152	18.385	5.767	459.295
2016	18.120	13.323	4.798	347.855
Var %	33%	38%	20%	32%

La crescita dei volumi registrata nell'anno è il risultato di due componenti: l'avvio del nuovo volo Emirates a fine 2015 e il positivo andamento del business via superficie. Entrambe le componenti di export e import sono state impattate dai fattori positivi che hanno contraddistinto l'andamento del traffico del 2017.

II PRINCIPALI DATI ECONOMICI E FINANZIARI

Al fine di comprendere meglio l'andamento gestionale si fornisce, di seguito, una sintesi dei dati economici riclassificati, l'analisi della struttura patrimoniale al termine dell'esercizio e il rendiconto finanziario dei flussi di cassa.

Sebbene non si tratti di elementi di ricavo e costo di entità o incidenza eccezionali, come richiesto dall'art.2427 c.1 n.13 del Codice Civile, il conto economico riclassificato, in continuità con gli esercizi passati, espone nella gestione straordinaria/non ricorrente i seguenti proventi e oneri:

- contributi c/esercizio
- sopravvenienze attive e passive
- riduzione fondi per esubero
- multe penalità e ammende
- perdite su crediti.

L'andamento economico dell'esercizio rispetto al 2016 si caratterizza come visto in precedenza da un incremento importante dei volumi (33%). A fronte di questa crescita, i ricavi presentano una crescita del 21%, in particolare grazie al buon andamento dell'handling aerea e della componente export via superficie.

Sul versante dei costi della gestione caratteristica si registra una crescita meno che proporzionale rispetto ai volumi di traffico, con un incremento complessivo pari al 18%, per l'effetto composto delle variazioni delle due principali voci di costo della società. In lieve crescita, con un incremento del 5%, il costo del lavoro, che rappresenta circa il 35% dei costi totali della società, a fronte di una maggiore crescita, pari al 26% dei costi esterni di gestione. La crescita di questi ultimi è legata in prevalenza ai costi per servizi da terzi generati dell'incremento di servizi esterni impiegati nella produzione dei servizi di magazzino per i maggiori volumi, oltre che alla crescita dei costi per acquisti ed affitti.

In linea con l'anno precedente i costi per utenze e i costi generali.

Per effetto dei fattori suesposti il margine operativo evidenzia una crescita di 257 mila Euro passando dai 913 mila Euro del 2016 ai 1.170 mila del 2017 ed il risultato operativo caratteristico un incremento di 235 mila Euro, da 884 mila Euro a 1.120 mila Euro, nonostante l'incremento della voce ammortamenti/svalutazioni.

La gestione finanziaria evidenzia un saldo positivo di 10 mila Euro, in crescita rispetto all'esercizio precedente.

A livello di gestione straordinaria/non ricorrente come sopra costituita, si registra un decremento di 56 mila Euro principalmente dovuto ai minori contributi in conto esercizio per 65 mila Euro legati alla diversa tempistica di rendicontazione dei progetti e minori oneri straordinari per 16 mila Euro, derivanti da minori perdite su crediti e costi non di competenza.

Per effetto di quanto esposto sopra il Risultato Prima delle Imposte si attesta a 1.151 mila Euro contro 967 mila del 2016 (+184 mila Euro).

Le imposte sul reddito crescono in conseguenza dell'aumento dei risultati del periodo controbilanciati, per quel che riguarda l'Ires, dalla diminuzione dell'aliquota impositiva dal 27,2% al 24%. l'Ires passa da 262 mila a 269 mila Euro e l'Irap cresce da 41 a 47 mila Euro.

Per i fattori suesposti, l'esercizio in esame chiude con un utile pari a 836 mila Euro contro i 668 mila del 2016 evidenziando una crescita del 25%.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2017

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (in migliaia di Euro)

	ESERCIZIO 2017	% sul fatturato	ESERCIZIO 2016	% sul fatturato	VAR.ASS.	VAR.%
Ricavi aeronautici	3.111	86%	2.546	85%	565	22%
Altri ricavi e proventi	523	14%	457	15%	65	14%
Ricavi gestione caratteristica	3.634	100%	3.003	100%	630	21%
Acquisti/consumi di materie	-120	-3%	-57	-2%	-63	-109%
Costi di manutenzione	-15	0%	-9	0%	-6	-64%
Servizi da terzi	-1.069	-29%	-833	-28%	-236	-28%
Utenze e simili	-55	-2%	-55	-2%	0	0%
Costi generali	-131	-4%	-132	-4%	1	1%
Canoni e affitti	-205	-6%	-179	-6%	-26	-14%
Costi esterni gestione	-1.594	-44%	-1.265	-42%	-329	-26%
VALORE AGGIUNTO	2.040	56%	1.739	58%	301	17%
Costo del lavoro	-870	-24%	-825	-27%	-44	-5%
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	1.170	32%	913	30%	257	28%
Ammortamenti e svalutazioni	-45	-1%	-16	-1%	-29	-174%
Accantonamenti operativi	-5	0%	-13	0%	8	61%
Totale costi di struttura	-50	-1%	-30	-1%	-21	-70%
RISULTATO OPERATIVO CARATT. (EBIT)	1.120	31%	884	29%	236	27%
Proventi e oneri finanziari	10	0%	7	0%	3	42%
Saldo gestione finanziaria	10	0%	7	0%	3	42%
Proventi straordinari	28	1%	100	3%	-71	-72%
Oneri straordinari	-8	0%	-20	-1%	12	80%
Perdite su crediti	0	0%	-4	0%	4	-100%
Saldo gestione straordinaria/ non ricorrente	20	1%	76	3%	-56	-73%
Tot. gestione finanziaria-str.-non ricorrente	30	1%	83	3%	-52	-63%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.151	32%	967	32%	184	19%
Imposte sul reddito	-315	-9%	-299	-10%	-16	-5%
UTILE DI ESERCIZIO	836	23%	668	22%	168	25%

RELAZIONE SULLA GESTIONE

DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2017

ANALISI STRUTTURA PATRIMONIALE (in migliaia di Euro)

I M P I E G H I	ESERCIZIO 2017	ESERCIZIO 2016	VARIAZIONI	%
-Crediti verso clienti	590	639	-48	-8%
-Crediti verso controllante	15	15	0	0%
-Crediti tributari e imposte anticipate	122	92	30	33%
-Altri crediti	18	10	9	89%
-Ratei e risconti attivi	19	21	-2	-8%
-Debiti verso fornitori	-250	-332	83	25%
-Debiti verso controllante	-45	-233	188	81%
-Debiti tributari	-37	-54	17	32%
-Altri debiti	-149	-171	22	13%
-Ratei e risconti passivi	0	0	0	0%
Capitale circolante netto	286	-13	299	-2318%
- Immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie	1.667	160	1.507	941%
- Fondi rischi e oneri	-11	-8	-4	-48%
- TFR	-225	-221	-4	-2%
Immobilizzazioni strutturali nette	1.430	-69	-1.499	-2178%
Totale Impieghi	1.717	-82	-1.799	-2205%

F O N T I	ESERCIZIO 2017	ESERCIZIO 2016	VARIAZIONI	%
- Debiti verso banche	2	2	-0	0%
- Attività finanziarie liquide	-1.000	-1.000	0	0%
- Denaro e valori in cassa	-1.412	-2.375	963	41%
Posizione finanziaria netta	-2.410	-3.373	-963	-29%
-Capitale Sociale	520	520	0	0%
-Riserve	2.771	2.104	668	32%
-Utile/perdita dell'esercizio	836	668	168	25%
Patrimonio Netto	4.127	3.291	836	25%
Totale fonti	1.717	-82	-1.799	-2205%

L'analisi della struttura patrimoniale evidenzia un aumento del Capitale Circolante Netto al 31 dicembre 2017 rispetto al 31 dicembre 2016 per effetto della diminuzione dei debiti a parità sostanziale di crediti mentre le immobilizzazioni crescono prevalentemente per effetto dell'impiego di liquidità in Time Deposit con scadenza superiore ai dodici mesi.

La Posizione Finanziaria Netta è positiva per 2,4 milioni di Euro ed è rappresentata da 1 milione di Euro di impieghi temporanei di liquidità con scadenza ad ottobre 2018 e da 1,4 milioni di Euro di conti correnti bancari. La diminuzione rispetto al 31 dicembre 2016 è rappresentata da liquidità investita in Time Deposit con scadenza superiore all'esercizio classificati nelle immobilizzazioni finanziarie e quindi non rientranti in Posizione Finanziaria Netta.

Infine, il Patrimonio Netto aumenta passando da 3,3 a 4,1 milioni di Euro per effetto del risultato dell'esercizio in esame e della progressiva capitalizzazione della Società grazie alla destinazione a riserva degli utili realizzati.



**RENDICONTO FINANZIARIO DI CASSA
ESERCIZIO 2017 (in migliaia di Euro)**

	2017	2016
Gestione reddituale caratteristica		
Risultato di esercizio	836	668
<i>Rettifiche voci senza effetto sulla liquidità</i>		
+ Ammortamenti	45	16
+ Variazione T.F.R.	4	3
+ Accantonamenti al netto utilizzo fondi	5	-6
- Minus/plusvalenze e altri costi/ricavi non monetari	0	0
Cash Flow Operativo Lordo	890	681
<i>Variazioni degli impieghi</i>		
Crediti e altre attività	11	-216
<i>Variazioni delle fonti</i>		
Debiti e altre passività	-311	221
Cash Flow di Esercizio= Flusso monetario netto della gestione reddituale	589	686
Flusso monetario Immobilizzazioni Materiali e Immateriali	-51	-93
Flusso monetario Immobilizzazioni Finanziarie	-1.500	0
Flusso monetario Attività/Passività Finanziarie	0	-1.000
Flusso di cassa generato/assorbito dalle att. di finanziamento/investimento	-1.551	-1.093
Liquidità generata/Utilizzo liquidità=variazione finale di cassa	-962	-407
Disponibilità liquide inizio periodo	2.375	2.782
Variazione finale di cassa	-962	-407
Disponibilità liquide fine periodo	1.413	2.375

La gestione reddituale caratteristica ha prodotto un flusso di cassa operativo lordo di 890 mila Euro contro i 681 mila Euro dell'esercizio 2016; l'assorbimento di cassa derivante dall'aumento del capitale circolante netto ha ridotto il flusso di cassa netto a 589 mila Euro contro i 686 mila del 2016.

Dal lato delle attività di investimento, la Società ha impiegato 51 mila Euro nell'acquisto di immobilizzazioni strumentali e 1,5 milioni di Euro in investimenti di liquidità superiori ai dodici mesi determinando una variazione finale di cassa negativa per 962 mila Euro.

III INFORMAZIONI SU PERSONALE E SICUREZZA

Per quanto riguarda le politiche di formazione del personale anche nel 2017 sono stati effettuati tutti i corsi previsti dalla normativa per l'espletamento delle attività core, ovvero corsi DGR IATA previsti dalla Normativa IATA per il trasporto aereo, applicabile in tutti i paesi che agiscono in conformità alle normative ICAO, corsi di aggiornamento inerenti la sicurezza e salute dei lavoratori, e corsi di safety aeroportuale.

Ai 31 dicembre 2017 FFM operava con 15 addetti (di cui 13 full time e 2 part time) in continuità con l'organico al

31 dicembre 2016.

Sul tema della Sicurezza sono stati ottemperati gli obblighi previsti dal Reg. 185 del 2010.

IV ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Ai sensi dell'articolo 2428, comma 3, numero 1, c.c., si dà atto che nel corso dell'esercizio la società non ha effettuato alcun tipo di attività di ricerca e sviluppo.

V RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

La società è sottoposta alla direzione e coordinamento, ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c., dalla società Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna S.p.A., società quotata alla Borsa di Milano dal 2015 che possiede una quota pari al 100% del capitale sociale. FFM appartiene quindi al Gruppo Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna Spa, unitamente alla consorella Tag Bologna Srl, controllata al 51% dalla Capogruppo. Quest'ultima detiene, infine, una partecipazione di collegamento con la società RTP Ravenna Terminal Passeggeri Srl.

FFM ha in essere rapporti commerciali con la Capogruppo che le fornisce i seguenti servizi:

- subconcessione degli uffici, delle aree e locali operativi
- manutenzione mezzi ed attrezzature
- management e staffing che ricomprende i seguenti servizi di staff: contabilità, amministrazione, finanza, controllo di gestione, reporting direzionale, personale, legale, IT e telefonia
- distacco di personale e Amministratore Unico
- sicurezza per i controlli radiogeni dei colli e delle merci.

I contratti attivi di FFM nei confronti della controllante attengono al mandato all'incasso sottobordo dei diritti aeroportuali e il corrispettivo per l'onere di servizio pubblico legato alla gestione del Magazzino di Temporanea Custodia, non maturati nell'esercizio in esame.

Tra i rapporti non commerciali, si ricorda il contratto di consolidato fiscale sottoscritto nel settembre 2015 per gli esercizi 2015-2017 in base al quale nell'esercizio 2017 si evidenziano crediti verso la controllante per 15 mila Euro, debiti per 77,67 Euro a fronte di oneri da consolidato fiscale Ires per 269 mila Euro .

Di seguito i rapporti intercorsi durante l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 con la società controllante.

SOCIETA'	RICAVI	COSTI	CREDITI	DEBITI
Aeroporto G. Marconi di Bologna Spa	0	376	16	45

VI AZIONI PROPRIE E DELLA CONTROLLANTE . SEDI SECONDARIE E ALTRE INFORMAZIONI

Ai sensi dell'art.2428 c.2 n.3,4 del c.c. si segnala che alla data di chiusura dell'esercizio, la Società non possedeva azioni proprie né azioni o quote di società controllanti, sia direttamente, sia per tramite di società fiduciarie o per interposta persona. Nel corso dell'esercizio non sono intervenuti acquisti e/o alienazioni di azioni proprie e/o di azioni/quote di società controllanti, sia direttamente, sia per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Ai sensi dell'art.2428, c.4 del c.c. si segnala che la società non ha sedi secondarie.

Infine, con riferimento alle informazioni richieste dall'art.2428, c.2, n.6 bis si segnala che la società non risulta esposta a rischi finanziari apprezzabili, intendendo con questi i rischi di variazione di valore degli strumenti finanziari, i rischi di cambio, di prezzo, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari. La politica di gestione dei rischi finanziari, in linea con la Capogruppo, è orientata ai seguenti principi: minimizzazione del rischio rispetto alla restituzione del capitale investito, differenziazione degli Istituti di Credito, durata temporale normalmente inferiore a due anni e rendimento offerto.

VII PRIVACY

FFM assicura la piena conformità alla normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali. E' attualmente in corso, a livello di Gruppo, un' apposita attività di analisi e valutazione, al fine di garantire la corretta implementazione del nuovo Regolamento comunitario privacy (Reg. UE n. 679/2016, c.d. GDPR), adeguando opportunamente l'organizzazione, i processi e la documentazione aziendale entro il termine prescritto 25 maggio 2018.

VIII EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

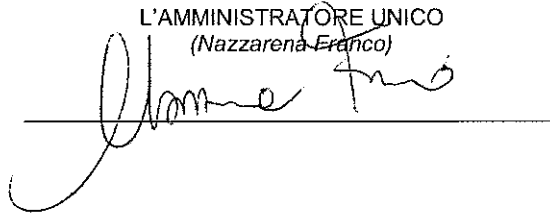
Il mese di gennaio 2018 ha confermato il positivo andamento degli ultimi mesi del 2017, pur a fronte di una forte dipendenza del business dalle condizioni congiunturali e da dinamiche competitive.

Signor Azionista,

il bilancio che sottopongo alla Sua approvazione riporta un utile d'esercizio pari a 835.551,67 Euro che si propone di destinare interamente a riserva straordinaria in quanto la riserva legale ha già raggiunto il quinto del Capitale Sociale stabilito dall'art. 2430 del Codice Civile e dalle disposizioni statutarie.

Bologna, 5 febbraio 2018

L'AMMINISTRATORE UNICO
(~~Nazzarena Franco~~)



FAST FREIGHT MARCONI S.P.A. Soc. Unipersonale

Sede in Bologna – Via Triumvirato, 84
Registro Imprese di Bologna n./C.F. 02889721201
Capitale Sociale Euro 520.000,00 i.v.

Società soggetta a Direzione e Coordinamento di Aeroporto G.Marconi di Bologna Spa

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2017
AI SENSI DELL'ARTICOLO 2429 DEL CODICE CIVILE**

Signore Azionista,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2017 la nostra attività di vigilanza è stata svolta secondo le disposizioni di legge e le norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili-CNDCEC.

Più specificatamente, in ordine all'attività di vigilanza riferiamo quanto segue:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo preso visione delle relazioni trimestrali dalle quali si evincono le misure attuative poste in essere e le linee strategiche dettate dall'Amministratore Unico;
- abbiamo partecipato alle assemblee dei soci svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo ottenuto dall'Amministratore Unico, in via continuativa, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni economiche finanziarie e patrimoniali di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere, sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale e la continuità aziendale;
- abbiamo avuto scambi di informazioni con la società incaricata della revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 2409-septies del c.c. e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di questo ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame dei documenti aziendali ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- si è verificata l'osservanza degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs 9 aprile 2008, n. 81;

ALLEGATO 1

- si è proceduto con il verificare periodicamente lo stato dell'arte dei progetti che la Fast Freight Marconi-FFM ha attivato con finanziamenti europei per l'utilizzo dell'innovazione tecnologie, non rilevando particolari anomalie;
- durante l'esercizio non si sono verificati fatti tali da richiedere controlli di carattere straordinario, né il Collegio Sindacale è stato chiamato ad adempimenti straordinari ai sensi degli artt. 2406 e 2408 del codice civile né ha ricevuto esposti da parte di soci o di terzi;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Tutto ciò premesso, il Collegio Sindacale della FFM, in dipendenza della quotazione delle azioni della controllante Aeroporti G. Marconi spa (d'ora in avanti AdB) concretizzatasi in data 14 luglio 2015 presso il Mercato Telematico Azionario-MTA gestito da Borsa italiana spa, ha svolto particolari controlli sulle operazioni *Intercompany*.

Più precisamente, a seguito di un'apposita riunione congiunta tenutasi nel mese di novembre 2017 con gli organi di controllo della capogruppo (AdB) e della TAG Bologna S.r.l (società anch'essa controllata da AdB), sono stati esaminati i flussi informativi comuni al fine di monitorare ex art. 154-bis del TUF le operazioni "parti correlate" senza rilevare criticità.

Inoltre, sull'argomento in trattazione, si rappresenta che ai sensi dell'art. 2427, comma 1, punto n. 22-bis, del c.c. in nota integrativa è stata data corretta informazione dalla società circa le operazioni realizzate con parti correlate, precisando l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni.

Infine, il dettaglio di dette operazioni, risulta desumibili anche dalle notizie riportate ex art. 2428, comma 3, punto 2, del c.c. nella relazione alla gestione predisposta dall'Amministratore Unico, relativamente alla descrizione dei rapporti esistenti con l'impresa controllante.

Si procede, adesso, con l'analisi del bilancio d'esercizio.

1. BILANCIO DI ESERCIZIO

Preliminarmente, si espone che, sussistendone le condizioni quantitative e temporali di cui all'art. 2435-bis del codice civile, il bilancio è stato redatto in forma abbreviata. Parimenti, si sottolinea che il bilancio non contiene deroghe alle disposizioni sulla formazione del medesimo di cui all'art. 2426 e seguenti del codice civile.

Inoltre, si sottolinea che con il decreto legislativo 18 agosto 2015 n. 139, viene recepita la normativa comunitaria in materia di bilancio d'esercizio.

Da ultimo preme segnalare che non essendo demandato al Collegio Sindacale la revisione legale del bilancio, si è vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Si espone, altresì, che non risultano costi di impianto e ampliamento e costi di ricerca aventi natura pluriennale ex art. 2426, del codice civile per il quale è richiesto un consenso da parte del Collegio Sindacale.

Alla luce di quanto precede si espongono i risultati.

ALLEGATO 1

1.1 RISULTATI

Il bilancio chiuso al 31/12/2017, che l'Amministratore Unico sottopone alla Vostra deliberazione, chiude con un utile di esercizio di € 835.552 ed espone i seguenti risultati riassuntivi:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	
B) IMMOBILIZZAZIONI	1.666.677
C) ATTIVO CIRCOLANTE	3.158.732
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	19.247
TOTALE ATTIVO	4.844.656
PASSIVO	
A) PATRIMONIO NETTO	4.126.927
B) FONDI RISCHI E ONERI	11.078
C) TRATTAM. FINE RAPP. LAVORO SUBORDINATO	225.223
D) DEBITI	481.428
E) RATEI E RISCONTI	0
TOTALE PASSIVO	4.844.656

CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE	3.662.165
COSTI DELLA PRODUZIONE	(2.525.084)
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	12.221
IMPOSTE SUL REDDITO	313.750
RISULTATO DI ESERCIZIO	835.552

I conti d'ordine, iscritti in nota integrativa, ammontano a complessivi € 951.000 e sono interamente costituiti da garanzie prestate a favore di terzi. Più precisamente, si tratta di fidejussioni e di polizze fidejussorie a favore di Agenzia delle Dogane di Bologna riferite rispettivamente per € 70.000 a garantire il pagamento dei diritti doganali relativi alla merce introdotta nel magazzino di temporanea custodia e altresì € 881.000 per depositi doganali vari.

1.2 ESAME DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2017 in merito al quale riferiamo quanto segue:

- non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale dello stesso, sulla rispondenza del bilancio e della relazione ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo;
- che la trasmissione del progetto di bilancio sia avvenuta nel rispetto dei termini stabiliti ex art. 2429, commi 1 e 3 e in conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni

ALLEGATO 1

particolari da riferire;

- per quanto a nostra conoscenza l'Amministratore Unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4 c.c., e non risulta dalla data di formazione del progetto di bilancio ad oggi che siano intervenute circostanze tali da comportare una variazione della consistenza patrimoniale della società.

Tenuto conto anche delle risultanze dell'attività svolta dall'organo incaricato della revisione legale dei conti Reconta Ernst & Young S.p.A. e dalle risultanze contenute nell'apposita relazione accompagnatoria al bilancio ai sensi dell'articolo 14, del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, e dell'articolo 165, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, emessa in data odierna, nella quale si espone che il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fast Freight Marconi S.p.a. e del risultato economico conseguito, proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2017 così come redatto dall'Organo Amministrativo.

2. ESAME DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE CON IL BILANCIO

Pur sussistendo le condizioni di cui all'art.2435 bis c.c., la società ha ritenuto opportuno redigere la relazione sulla gestione. A nostro giudizio la relazione sulla gestione contiene gli elementi obbligatori di cui all'art. 2428 c.c..

3. OSSERVAZIONI IN ORDINE ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO

Per quanto sopra esposto, proponiamo di approvare il bilancio d'esercizio, così come redatto dall'Organo Amministrativo, e concordiamo, inoltre, con la proposta dell'Amministratore in ordine alla destinazione dell'utile d'esercizio.

4. SCADENZA NATURALE DEL MANDATO CONFERITO AL COLLEGIO SINDACALE

Da ultimo si evidenzia che la data di convocazione dell'Assemblea del socio unico per l'approvazione del bilancio d'esercizio coincide ex art. 2400 del c.c. con la conclusione naturale del mandato conferito al Collegio sindacale. Occorrerà, quindi, procedere con il rinnovo del predetto organo. Al riguardo, si rammenta che la composizione del Collegio sindacale per la società FFM è regolata dal DM 12 novembre 1997, n. 521, che all'art. 11, commi 2 e 3, riserva la nomina di due membri effettivi (tra cui il Presidente) dell'organo di controllo interno al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti al Ministero dell'economia e delle finanze.

Bologna, 21 febbraio 2018

IL COLLEGIO SINDACALE

Dr. Bruno Scarsella

D.ssa Manuela Sisti

Rag. Monica Marisaldi



Building a better
working world

Fast Freight Marconi S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell' art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39
e dell' art. 165 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n.58**



Building a better
working world

EY S.p.A
Via Massimo D'Azeglio, 34
40123 Bologna

Tel: +39 051 278311
Fax: +39 051 236666
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell' art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell' art. 165 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n.58

Al Socio Unico della
Fast Freight Marconi S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fast Freight Marconi S.p.A., costituito dalla stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità dell' Amministratore Unico e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

L' Amministratore Unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L' Amministratore Unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L' Amministratore Unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella



Building a better
working world

redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall' Amministratore Unico e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell' Amministratore Unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.



Building a better
working world

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Bologna, 21 febbraio 2018

EY S.p.A.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Andrea Nobili'.

Andrea Nobili
(Socio)